FOGLIO INFORMATIVO
FINANZIAMENTI FONDO ANTIUSURA L.108/1996

MARZO 2024

INFORMAZIONI SUL CONFIDI

RETE FIDI LIGURIA

SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI

CAPITALE SOCIALE DELIBERATO E VERSATO: 15.873.860,00

SEDE LEGALE E OPERATIVA: Via G. Carducci, 5/7 - Scala Destra, 16121, Genova

Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione a Registro Imprese Genova

N. 00598380103 REA N. 218252

iscritta nell'Albo degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 106 D.L.vo 385/93 al

N. 19534.7

AREA AMMINISTRATIVA

SEDE

TELEFONO : 010 37 59 250
348 77 03 454

E-MAIL : retefidi@retefidi.it

PEC : retefidiliguria@legalmail.it

SITO WEB : www.retefidi.it

AREA COMMERCIALE

GENOVA, LA SPEZIA

AREA COMMERCIALE 342 09 08 346
348 74 63 417
info@retefidi.it

SAVONA, IMPERIA

AGOSTINO FERRARI 348 62 43 452
ferrari@retefidi.it

FOGLIO INFORMATIVO

rete fidi liguria

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL CONFIDI

Rete Fidi Liguria è un confidi che opera per le imprese di tutti i settori. La sua attività consiste nella prestazione di garanzie di tipo mutualistico a favore delle PMI (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, raccomandazione 2003/361/CE del 06/05/2003, Regolamento n. 651/2014 CE allegato 1) e dei professionisti soci. Rete Fidi Liguria concede, inoltre, finanziamenti alle PMI socie, in particolare utilizzando il Fondo ex L.108/1996 art. 15 comma 2, costituito con apporti del MEF, operando in forza del combinato disposto dell'articolo 15 della legge 7 marzo 1996, n. 108 come modificato dalla legge 30 dicembre 2020, n.178 art. 1 commi 256 e 257.

L'importo massimo per singola operazione è di 40.000 euro a favore di micro, piccole e medie imprese a elevato rischio finanziario, come individuate ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera a) della legge n. 108/1996 o dell'art. 1, comma 256, lettera a), della legge n. 178/2020. L'intervento prevede l'utilizzo per l'80% delle risorse della L. 108/1996 e di un cofinanziamento al 20% con risorse proprie del confidi erogante.

Il finanziamento concesso a valere su fondi pubblici al tasso agevolato configura un aiuto di Stato in de minimis per la corrispondente ESL (equivalente sovvenzione lordo), che può essere concesso nei limiti della disciplina di riferimento.

Il finanziamento viene concesso da Rete Fidi Liguria a seguito di un'istruttoria di merito e previa verifica delle condizioni previste dalle norme, con particolare riferimento al rispetto delle caratteristiche dimensionali e dello stato di elevato rischio finanziario dell'impresa richiedente.

AMMISSIONE A SOCIO DELL'IMPRESA RICHIEDENTE IL FINANZIAMENTO

Per ottenere il finanziamento di Rete Fidi l'Impresa acquisisce la qualità di socio. All'uopo l'impresa presenta la richiesta di ammissione a socio all'attenzione degli organi deliberanti del confidi e, successivamente alla positiva delibera da parte degli stessi, acquista azioni di Rete Fidi. La partecipazione al capitale di Rete Fidi ha natura cauzionale (a garanzia degli impegni assunti dal confidi nell'interesse dell'impresa socia).

La qualità di socio viene mantenuta dall'impresa che potrà usufruire anche più volte dei servizi finanziari di Rete Fidi Liguria e viene meno solo in seguito alla cessione della partecipazione a terzi, a norma dello statuto sociale.

VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO

Il merito creditizio (classe di rischio) dell'operazione in richiesta viene determinato da Rete Fidi Liguria in seguito all'analisi della solidità finanziaria dell'impresa e della valutazione dell'operazione proposta. In particolare Rete Fidi Liguria valuta la stabilità finanziaria dell'impresa, la patrimonializzazione, la capacità di generare cassa, la capacità reddituale dell'attività svolta e le prospettive di sviluppo degli investimenti effettuati o da realizzare e la solvibilità delle garanzie accessorie che assistono l'operazione.

In considerazione di tali elementi il punteggio di merito complessivo (delle caratteristiche economico patrimoniali e/o delle garanzie prestate) viene espresso con un voto da "1 – qualità più elevata" a "5 – elevata rischiosità".

Per l'utilizzo del Fondo antiusura è necessario il requisito di "impresa ad elevato rischio finanziario" che viene considerato esistente qualora il giudizio sintetico sulla probabilità di insolvenza ad un anno dell'impresa beneficiaria (PD), per la cui elaborazione Rete Fidi si avvale del supporto di CRIF, risulti superiore a 5,20%.

Rete Fidi Liguria declina le richieste per le quali il merito creditizio è ritenuto insufficiente.

NATURA E TIPOLOGIA DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento sarà concesso nelle forma chirografario a tasso fisso e con piano di ammortamento alla francese (che potrà essere preceduto da un periodo di preammortamento).

Il rischio per il Cliente, connesso all'operazione, riguarda la variazione del costo del denaro.

In caso di insolvenza il confidi ha diritto di recuperare quanto pagato dall'impresa, sia in via diretta che rivalendosi sul debitore principale, sulle garanzie rilasciate da terzi e sul valore della quota di capitale acquistata dall'impresa con finalità cauzionale.

CONTRATTO DI FINANZIAMENTO E CONDIZIONI DI VALIDITA'

l contratto di finanziamento fra l'impresa richiedente e Rete Fidi è in forma scritta e si perfeziona mediante la sottoscrizione con firma digitale dei legali rappresentanti delle Parti.

Esso deve essere:

- sottoscritto mediante apposizione della firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- essere inviato a Rete Fidi Liguria mediante la PEC che l'impresa ha depositato al Registro delle Imprese.

Il contratto di finanziamento si perfeziona ed assume efficacia una volta verificate le seguenti condizioni:

- rispetto dei requisiti dimensionali di PMI da parte del Cliente;
- capienza del massimale di aiuti di Stato in de minimis in capo all'impresa richiedente
- rispetto del requisito di "impresa ad elevato rischio finanziario" esistente qualora il giudizio sintetico sulla probabilità di insolvenza ad un anno dell'impresa beneficiaria (PD), emesso da una ECAI, risulti superiore a 5,20%.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

L'impresa richiedente ha diritto di conoscere, precedentemente alla formalizzazione dell'impegno effettuata con l'emissione della lettera di garanzia, le condizioni economiche calcolate in funzione delle specifiche dell'operazione in richiesta.

FINANZIAMENTO FONDO ANTIUSURA L. 108/1996

TIPOLOGIA	Finanziamento chirografario a tasso fisso erogato in un'unica soluzione e rimborsato con un piano di ammortamento alla francese per ciascuna quota che lo compone
IMPORTO DEL FINANZIAMENTO	Da un minimo di euro 25.000 e fino ad euro 40.000
FINALITA' DEL FINANZIAMENTO	Per il finanziamento degli investimenti oppure del capitale circolante (operazioni di liquidità)
DURATA	Da un minimo di 24 mesi e fino a un massimo di 72 mesi, compreso preammortamento
TASSO DI INTERESSE (NOMINALE) sulla quota di finanziamento concessa da Rete Fidi con fondi propri (minimo 20%)	**Tasso** determinato in funzione della PD dell'impresa, della quota di costi amministrativi del confidi e di una minima remunerazione del capitale, con un massimo complessivo del **10,00%**
TASSO DI INTERESSE (NOMINALE) sulla quota di finanziamento concessa da Rete Fidi con il Fondo antiusura ex L 108/1996 (80%)	**Tasso fisso del 2,05%,** a copertura della quota di costi amministrativi del Confidi.
TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG) massimo sull'intera operazione	**4,69944 %**
INTERESSI MORATORI MASSIMI	**Tasso del contratto + 2 punti percentuali** Gli interessi moratori sono applicati automaticamente a decorrere secondo le modalità di cui al Contratto di finanziamento

TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM)	Il TEGM è l'informazione sui Tassi Effettivi Globali Medi per categoria di prodotti finanziari e importi, determinati trimestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base dei quali è calcolato il limite della soglia di usura. Il TEGM indica il valore medio del tasso effettivamente applicato dal sistema bancario e finanziario a categorie omogenee di operazioni creditizie. La misura del TEGM viene tenuta costantemente aggiornata dalla Banca d'Italia trimestralmente e mediante le pubbliche indicazioni offerte dal Ministro dell'Economia e delle Finanze. Il Cliente potrà verificare il TEGM aggiornato sul sito del Confidi o della Banca D'Italia.
CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA - IPOTESI DI USURA SOPRAVVENUTA PER DIMINUZIONE DEL TASSO SOGLIA	Il tasso, anche comprensivo della mora, non dovrà mai superare il limite previsto dalla legge n. 108 del 7 marzo del 1996; in caso di superamento del tasso - soglia (ivi comprese le ipotesi di usura sopravvenuta per diminuzione del tasso-soglia dopo la stipulazione del contratto), gli interessi si ridurranno automaticamente entro il limite del tasso soglia usurario ed il Confidi restituirà al Cliente quanto eventualmente da questo corrisposto in misura superiore al tasso – soglia
ALTRE SPESE	
SPESE ISTRUTTORIE	Non previste
ACQUISTO AZIONI RETE FIDI LIGURIA	**€ 500** pari a n. 500 azioni del valore nominale di € 1,00 (uno/00)
SPESE D'INCASSO RATA	Non previste
IMPOSTA SOSTITUTIVA	**0,25%** trattenuta da Rete Fidi in sede di erogazione del finanziamento
PIANO DI AMMORTAMENTO	
PIANO DI AMMORTAMENTO	**Ammortamento alla francese** (rate mensili costanti comprensive di quota capitale e quota interessi calcolati sul capitale residuo non ancora restituito)
PREAMMORTAMENTO	Fino a n. **24 mesi** di preammortamento, con la liquidazione della sola quota interessi, calcolata al medesimo tasso previsto per il piano di ammortamento
LIQUIDAZIONE INTERESSI	**Liquidazione mensile degli interessi.** Gli interessi sono calcolati anticipatamente ed inseriti nella rata di cui al piano di ammortamento

CONDIZIONI CONTRATTUALI

Comunicazioni periodiche: almeno una volta ogni 12 mesi Rete Fidi Liguria invia al Cliente, mediante messaggio di posta elettronica, l'estratto conto descrittivo dell'operazione di finanziamento in essere, con l'indicazione dei rimborsi effettuati, del capitale residuo e del tasso applicato.

Forma del contratto: il contratto di finanziamento e l'accettazione di cessione in esso prevista dovrà essere sottoscritto dalle Parti mediante apposizione delle firme digitali dei rispettivi legali rappresentanti all'uopo legittimati. Esso dovrà essere trasmesso dal Cliente a Rete Fidi Liguria all'indirizzo PEC: retefidiliguria@legalmail.it, utilizzando l'indirizzo PEC comunicato al Registro delle Imprese; Rete Fidi provvederà all'apposizione della marcatura temporale sul documento firmato dalle Parti.

Cessione della qualità di socio del confidi: L'impresa socia, in mancanza di affidamenti o altri debiti con il confidi, può offrire la partecipazione in Rete Fidi a terzi che, avendo i requisiti e previa delibera di gradimento del Consiglio di Amministrazione, intendano acquisire la qualità di socio.

Diritto di ritenzione: rimane salvo il diritto del Confidi, in caso di pagamento effettuato alla banca a seguito dell'escussione del finanziamento, di compensare il credito vantato con le somme rivenienti dalla liquidazione/ cessione della partecipazione, le cauzioni e qualsiasi altra somma dal Cliente versata e detenuta dal Confidi in relazione al rapporto instaurato, senza obbligo di preavviso o formalità.

Procedure di reclamo e composizione stragiudiziale delle controversie: Ogni Cliente può rivolgersi all'Ufficio Reclami di Rete Fidi Liguria. Il reclamo va presentato all'indirizzo di posta elettronica reclami@retefidi.it o all'indirizzo PEC retefidiliguria@legalmail.it o in subordine con lettera raccomandata A/R a Rete Fidi Liguria S.c.p.a. - "Rapporti con la Clientela e Reclami - Ufficio Reclami", via Giosuè Carducci 5/7 scala destra, CAP 16121, Genova (GE). L'Ufficio Reclami evade la richiesta entro il termine di trenta giorni dalla data di presentazione del reclamo stesso. In caso di questioni di particolare complessità il termine per la replica non potrà comunque superare i 60 giorni dalla ricezione del reclamo. Nel caso in cui Rete Fidi Liguria consideri fondate le richieste del Cliente, la stessa deve comunicare i tempi tecnici entro i quali si impegna a provvedere. Nel caso il cui Rete Fidi non consideri fondate le richieste del Cliente, formula la replica in forma scritta, indicandone le motivazioni in modo analitico. Rimane comunque salvo il diritto dell'impresa Cliente, qualora non soddisfatta, di adire alla mediazione dell'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) ed all'Autorità Giudiziaria. Per avere informazioni sulla procedura da seguire per rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al Confidi. Rete Fidi Liguria mette a disposizione dei clienti - presso il proprio sito internet - la guida relativa all'accesso all'ABF. Le parti individuano il Tribunale di Genova quale Foro competente a decidere sulle eventuali controversie.

Centrale dei Rischi: il Confidi, tenuto in forza della normativa di vigilanza vigente agli obblighi di segnalazione delle esposizioni creditizie, comunica in Centrale dei Rischi gli impegni di firma assunti a beneficio delle imprese socie (concessione, scadenza e situazioni in evidenza). La garanzia prestata dal confidi all'impresa ha evidenza nella sezione crediti per cassa e firma e concorre a formare l'accordato complessivo in capo all'impresa, ancorché riferita ad una esposizione già compresa nell'accordato stesso, dando luogo ad una apparente duplicazione.

LEGENDA

Debitore Principale: è il soggetto (impresa socia) al quale è concesso il finanziamento. Socio: l'impresa che ha aderito al Confidi e che richiede il finanziamento al Confidi stesso. Finanziatore: è Rete Fidi Liguria.

Terzi garanti: altri Soggetti che prestano fideiussione per il corretto rimborso del finanziamento.

Confidi: i consorzi con attività esterna, le società cooperative, le società consortili per azioni, a responsabilità limitata o cooperative, che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi nei confronti delle piccole e medie imprese (PMI).

Legge Confidi: Articolo 13 D.L. 269/2003 convertito con modificazioni dall'art. 1 Legge 24/11/2003 n. 326**.**

Fondo L Stabilità: fondo di garanzia affidato in gestione dal MEF a Rete Fidi istituito con (legge 147/2013 art 1 c.54),

PMI: (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005, e raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003). In particolare, nell'ambito della categoria delle PMI si definiscono media impresa quelle che hanno meno di 250 occupati, e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (tali due requisiti entrambi sussistere), piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro, microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI

Il Sottoscritto (Nome e Cognome): _____

in qualità di titolare / legale rappresentate dell'impresa _____

Dichiara di accettare le disposizioni contenute nel presente "foglio informativo" (di cui ha ricevuto copia) quali parti del contratto di finanziamento.

Luogo e data: _____ , _____ Timbro e Firma Cliente _____

Compilare in caso di offerta fuori sede

Dati identificativi del soggetto incaricato del collocamento del prodotto / servizio che entra in contatto con il cliente

Denominazione: _____

Sede: _____ registro delle imprese di: _____ p.iva: _____

Nome e Cognome dell'incaricato: _____ qualifica: _____

Estremi iscrizione Albi / Elenchi: _____

Telefono: _____ Fax: _____ e-mail: _____

Luogo e data: _____ , _____ Firma incaricato _____

FOGLIO INFORMATIVO

rete fidi liguria